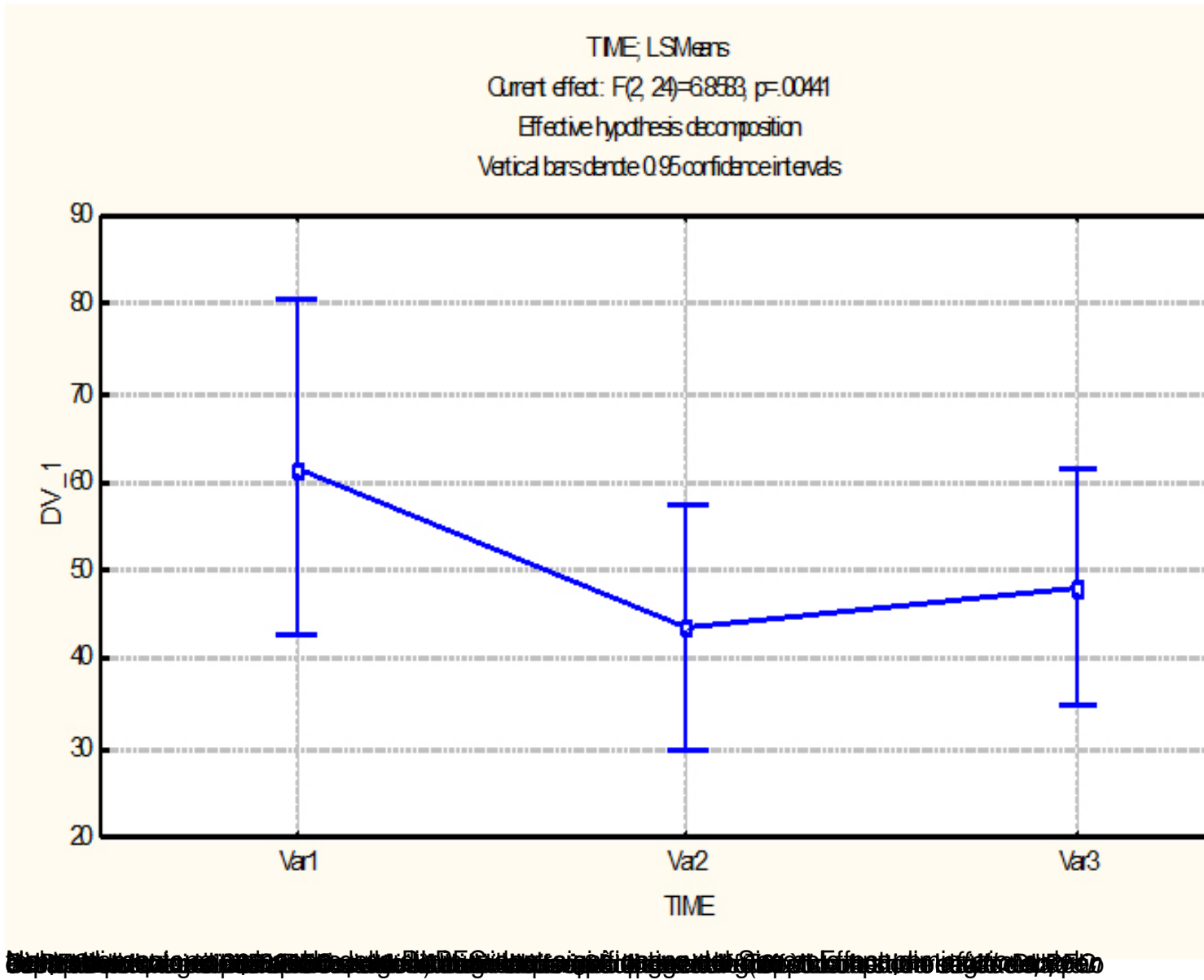


Come modulare la funzione della DLPFC in situazione di conflitto e non conflitto.

Con questo studio cerchiamo di modulare la DLPFC utilizzando un campo magnetico statico, prodotto da un magnete cilindrico NdFeB avente le seguenti caratteristiche: diametro 6 cm, spessore 3 cm, peso 670 g.

È conosciuta l'influenza della DLPFC nel tempo di reazione visio-motoria e nel numero di errori sia in task relativamente semplici che in task complessi, una situazione difficile è quando si verifica un conflitto, situazione in cui un soggetto si trova nella condizione di dover prendere una decisione di fronte alla scelta di una probabile risposta. Il task che somministriamo ai soggetti richiama questi ultimi a dover scegliere durante il conflitto tra la possibilità di rispondere con la mano che si ritrova nello stesso lato rispetto all'apparizione dello stimolo visivo (condizione più naturale e immediata per il soggetto) oppure rispondere non in base alla posizione dello stimolo, ma alla direzione della freccia che è effettivamente lo scopo del nostro task. Pertanto per poter stabilire la possibilità che anche la DLPFC sia modulabile, valuteremo come primo parametro il tempo di reazione in conflitto e in non conflitto, in seguito analizzeremo come secondo parametro il Simon Effect ovvero la differenza tra il tempo di reazione nel conflitto e il tempo di reazione nel non conflitto per tutte le nove posizioni di apparizione dello stimolo ad esclusione di quelle centrali. Questo studio ci permetterà di analizzare se e come la metodica utilizzata nella nostra area di interesse sia efficiente nel modulare il Simon Effect.



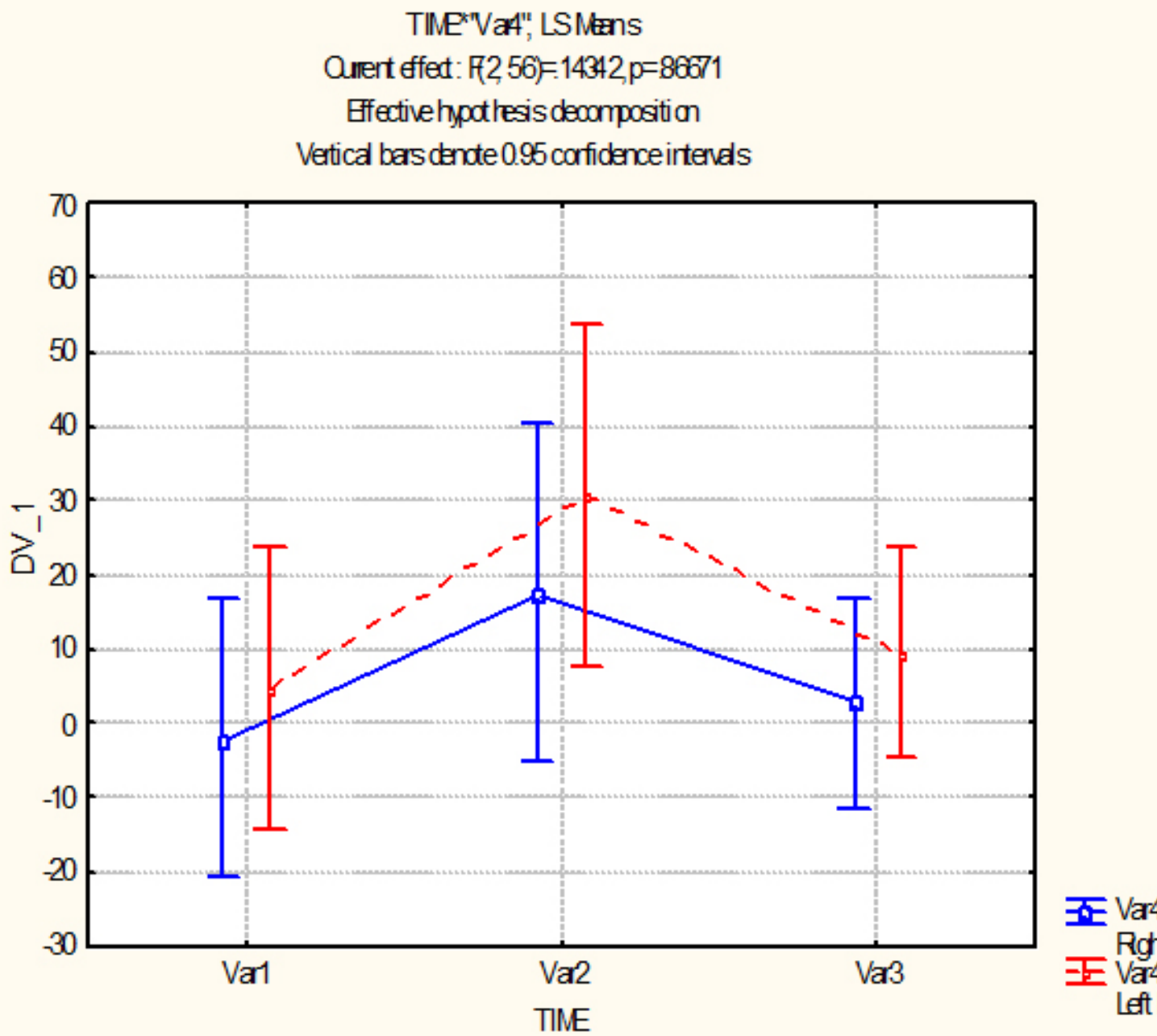
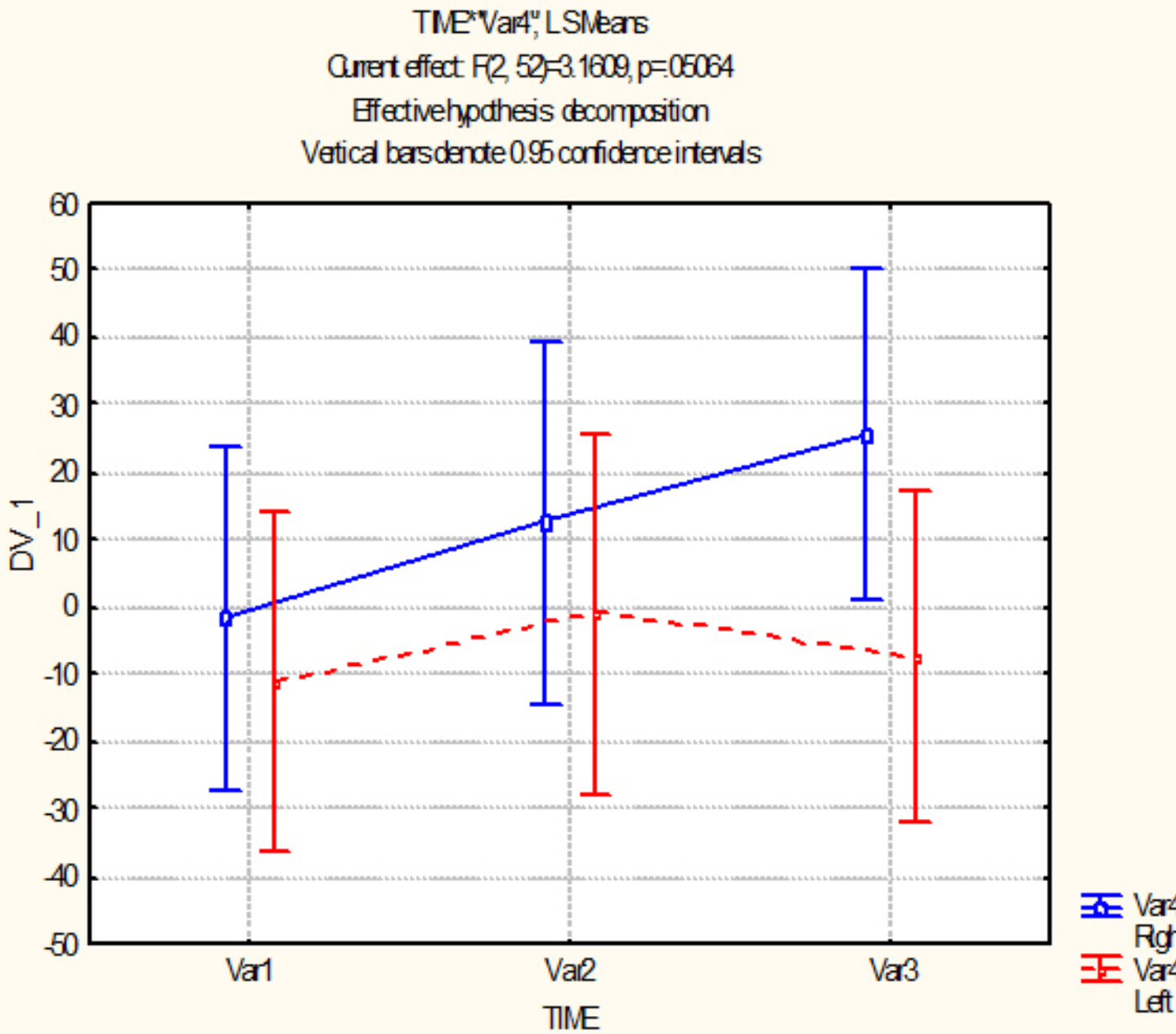


Fig. 1. Effetti di un campo magnetico statico sulla DLPFC. Si è osservato un effetto significativo della stimolazione sul gruppo di controllo. Si è osservato un effetto significativo della stimolazione sul gruppo di controllo.



Lucia Contini www.pulsatech.it contini@pulsatech.it <https://orcid.org/0000-0001-9141-0414> www.researchgate.net/profile/Lucia-Contini pubs.scitechnic.com/PAAP/article/view/10424